

Venezia 1 giugno 2020

Agli iscritti

Cari amici e care amiche,

ho esitato a lungo prima di scrivere queste righe che vogliono essere un semplice saluto, all'inizio dell'estate. Lo faccio in questo momento di ripresa, sotto tanti punti di vista, in cui assieme al dolore, alla fatica e alla preoccupazione per le molte incertezze, c'è anche un intenso desiderio di speranza.

Nessuno di noi poteva immaginare che le attività della Scuola biblica, quest'anno, dovessero essere bruscamente interrotte. Ne conosciamo purtroppo il motivo, quella pandemia che, in ogni parte del mondo, ha costretto a ricorrere a misure drastiche per evitare pericoli maggiori per la salute e la vita di tante persone. Pur essendo una scelta da prendere a malincuore, lo comprendiamo, era necessaria insieme a tante altre per il bene di tutti.

In qualche modo l'esperienza cui siamo stati costretti può essere accostata a quella che l'antico popolo di Dio ha dovuto affrontare con l'esilio. La perdita, per lunghi mesi, di tutto ciò che faceva parte della normalità della nostra vita ci ha fatto scoprire ancora di più quanto fossero preziosi quei rapporti e quelle tante cose di cui la vita è intessuta e che tante volte rischiamo di dare per scontate. In quel duro periodo Israele ha riscoperto la centralità della Parola scritta che, letta insieme, custodendo la promessa di Dio era capace di infondere consolazione, coraggio e speranza.

Questa Parola è l'oggetto dell'amore e dello studio che è la ragion d'essere della Scuola biblica, la compagnia che ha accompagnato e animato il tempo che ci lasciamo alle spalle e che può illuminare quello che abbiamo davanti.

In autunno, lo speriamo vivamente, potremo ricominciare a incontrarci in sicurezza e con serenità. Lo faremo riprendendo la lettura del libro degli Atti degli Apostoli, che i diversi gruppi hanno dovuto sospendere, per completarne lo studio. Sarà incoraggiante anche per noi vedere come, davanti a ben altri problemi, i discepoli del Signore, animati dal suo Santo Spirito, senza arrendersi e con coraggio, abbiano individuato strade da percorrere per un profondo rinnovamento della vita dei singoli e delle comunità. È di questo rinnovamento che ha bisogno la nostra Chiesa e il mondo intero.

Come sempre, insieme ai Docenti della Scuola biblica, allego a questa lettera dei suggerimenti di possibili letture per l'estate, capaci di stimolare la nostra personale riflessione.

Approfitto di queste righe per esprimere infine la mia gratitudine a tutti i Docenti che, con costante e generosa dedizione, vi hanno accompagnato nell'anno trascorso, e a ciascuno di voi che, anche davanti alle difficoltà, non vi siete persi d'animo. Speriamo tutti di poter ancora cogliere insieme i frutti che la Parola ha in serbo per coloro che ne cercano il contatto.

Il tempo estivo possa servire anche al recupero delle energie e a condividere con i nostri amici l'esperienza della Scuola Biblica, invitando anche loro a partecipare alle nostre iniziative alla ripresa dell'anno pastorale.

Con viva cordialità,

Il Direttore della Scuola Biblica
don Mauro Deppieri